



Consiglio Regionale della Campania

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0011540/U Data: 12/07/2017 10:10
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della Commissione Consiliare
Permanente VI

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: Proposta di legge “Modifica all’articolo 4 della legge regionale 22 maggio 2017, n.11 (Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo)” Reg. Gen. n. 459

Ad iniziativa del Consigliere Amabile.
Depositata in data 6 luglio 2017

IL PRESIDENTE

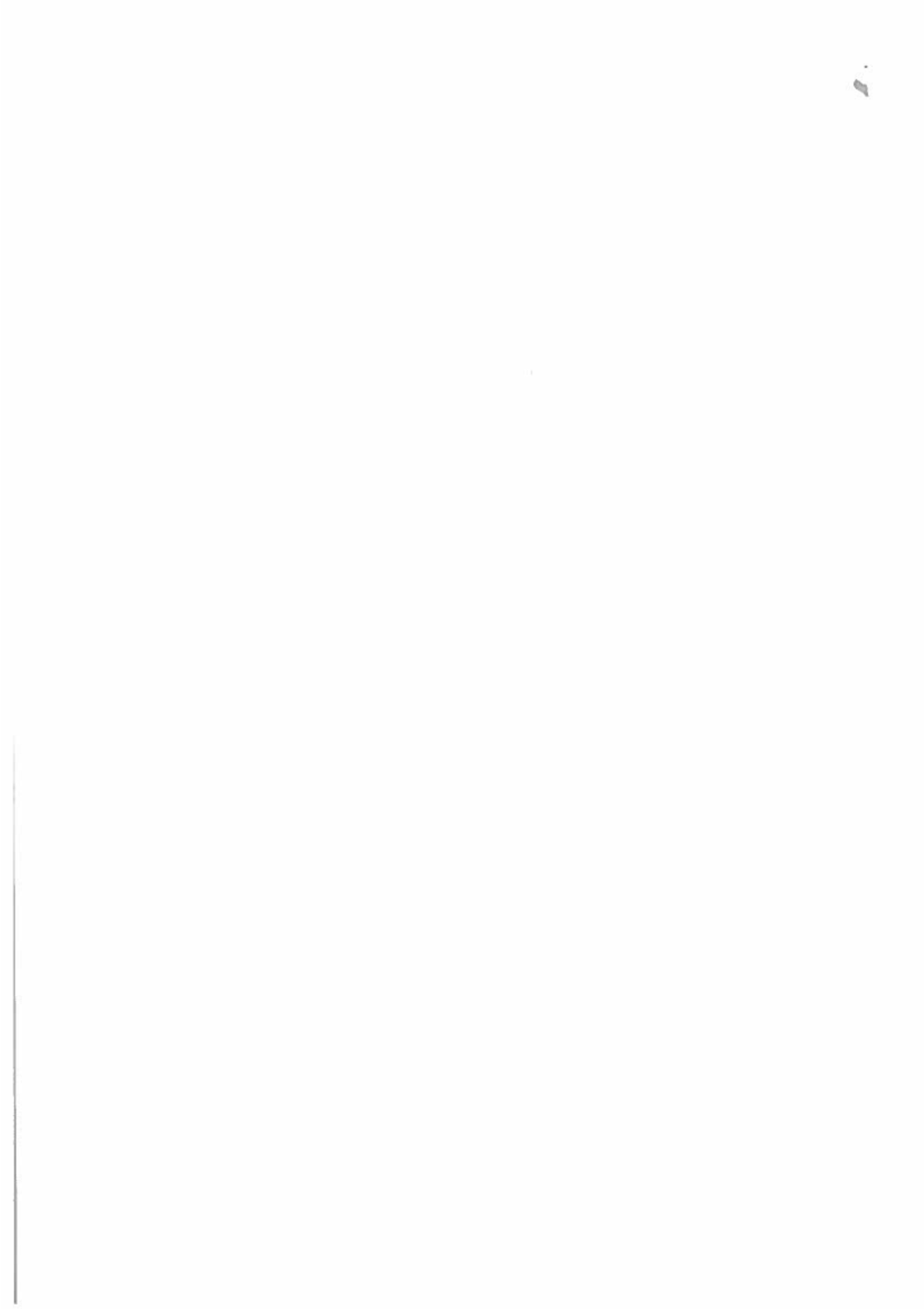
VISTO l’articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:
VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame;
La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, 12 LUG. 2017

PRESIDENTE
RDA





Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

6/7/2017
DOT. TOMMASO AMABILE
S.S.

Prot. n. 208/VI C.

Napoli, 6 luglio 2017

Al Presidente del Consiglio regionale
Al Capo Dipartimento Segreteria Legislativa

Sede

Gentile Presidente,

Le trasmetto l'allegata Proposta di Legge modificativa dell'articolo 4 della L.R. 22 maggio 2017, n.11(Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo), approvata all'unanimità dalla VI Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 3 luglio scorso.



II PRESIDENTE
-Tommaso Amabile -

Tommaso Amabile

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0011208/1 Data: 06/07/2017 15:55
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 459

06/07/17
S. Leporello, VP



Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

PROPOSTA DI LEGGE

AD INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE

TOMMASO AMABILE

MODIFICA DELL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. 22 MAGGIO 2017, N. 11
(Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo)

INIZIATIVA

REGIONE CAMPANIA



GG/AG



Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente Proposta di Legge intende modificare una parte dell'articolo 4 "Soggetti beneficiari" della legge regionale n.11/2017, ovvero quella recante "Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", approvata dalla VI Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 28 marzo 2017.

La decisione, assunta all'unanimità dalla VI Commissione Permanente, nella seduta del 3 luglio, scaturisce:

-dalla segnalazione dell'ufficio legislativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che pur non avendo rilevato profili di illegittimità costituzionale in ordine alle disposizioni contenute nella legge, ha chiesto di valutare un'eventuale sostituzione dall'articolo 4 nella parte in cui esso fa riferimento ai "soggetti del terzo settore di cui all'art.13, comma 1 della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328)", con gli "enti del terzo settore di cui all'articolo 1, comma 1 dalla legge n.106/2017 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) in quanto, seppure in attesa dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi, disegna una riforma complessiva di tutto ciò che è riconducibile al Terzo settore (associazionismo, volontariato, impresa sociale, cooperative sociali), che modificherà radicalmente la precedente normativa, (leggi n. 266/1991 sul volontariato e n. 383/2000 sulle Associazioni di promozione sociale), in quanto avente la finalità di dare non solo il giusto risalto agli enti no profit operanti in tale settore, ma anche a valorizzare l'importanza del privato sociale e dell'impresa sociale;

- e dall'adozione del Governo del decreto attuativo sul Codice Unico del Terzo Settore, avvenuto il 26 giugno scorso.

L'articolo 1, comma 1 della legge n.106/2017 recita che si intende: *per "Terzo settore" il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi. Non fanno parte del Terzo settore le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche. Alle fondazioni bancarie, in quanto enti che concorrono al perseguimento delle finalità della presente legge, non si applicano le disposizioni contenute in essa e nei relativi decreti attuativi.*

In tale direzione, si considera la proposta di modifica dell'articolo 1 di seguito indicato.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale, trattandosi di modifica di un riferimento legislativo inerente la definizione dei soggetti beneficiari, nelle more della riforma del Terzo settore.





Consiglio Regionale della Campania
VI Commissione Consiliare Permanente
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale, trattandosi di modifica di un riferimento legislativo inerente la definizione dei soggetti beneficiari, nelle more della riforma del Terzo settore.

Art. 1

Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 22 maggio 2017, n.11
(Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nella Regione Campania)

1. L'articolo 4 della legge regionale n.11/2017 è così modificato:

a) al comma 1, le parole "ed i soggetti del terzo settore di cui all'articolo 13, comma 1 della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328)", sono sostituite da: "e gli Enti afferenti al Terzo Settore di cui all'articolo 1, comma 1 della legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale)".

Art. 2

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 6 luglio 2017



IL PRESIDENTE
Tommaso Amabile-

Tommaso Amabile